

**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE**  
**“Alessandrini – Marino”**  
**TERAMO**

**ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE STATALE**

Via S.Marino, 12 tel. 0861411762, fax 0861211110

[www.itisteramo.it](http://www.itisteramo.it) E - mail: [iti.teramo@tin.it](mailto:iti.teramo@tin.it)

**PIANO DELL’OFFERTA FORMATIVA**

Anno scolastico 2009-2010



**CHE COS'E' L'ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
"ALESSANDRINI- MARINO"  
DI TERAMO**

L'I.I.S. "Alessandrini- Marino" di Teramo è la nuova istituzione scolastica nata il 1° settembre 2009 dall'unione dell'Istituto Tecnico Industriale Statale "Emilio Alessandrini" e dell'Istituto Professionale Statale per l'Industria e l'Artigianato "E. Marino", per effetto dei processi di dimensionamento delle istituzioni scolastiche in corso.

**CHE COS' E' L'I.T.I.S.**

L'I.T.I.S. "E. Alessandrini" è un Istituto superiore ad indirizzo tecnico - scientifico i cui corsi si articolano in cinque anni. Al termine del corso l'allievo consegue un diploma di scuola media di secondo grado che offre le seguenti possibilità :

- accesso diretto a tutte le Facoltà Universitarie ed Accademie Militari;
  - esercizio della libera professione come Perito Industriale e consulente presso le Camere di Commercio ed i tribunali;
  - inserimento nel mondo del lavoro come coordinatore e dirigente in aziende pubbliche e private;
  - insegnamento tecnico- pratico nei laboratori degli Istituti Tecnici e Professionali.
- Attualmente è un grande Istituto frequentato da circa 600 allievi . Il corso di studi si articola in un biennio comune ed in un triennio suddiviso nelle seguenti specializzazioni :
- Chimica Ambientale;
  - Meccanica;
  - Elettronica e Telecomunicazioni;
  - Elettrotecnica ed Automazione;
  - Informatica;
  - Corso serale per lavoratori-studenti, progetto Sirio, ad indirizzo Elettrotecnica ed Automazione.

## **PRESENTAZIONE STORICA**

L'Istituto Tecnico Industriale Statale "E. Alessandrini", fondato nel 1959, è sempre stato un valido ed aggiornato centro di formazione tecnico - scientifica nell'ambito del territorio teramano.

La nostra scuola, con le specializzazioni ad indirizzo elettrotecnico e meccanico, si inserì sin dalla sua istituzione nel processo di trasformazione e di sviluppo economico e sociale della provincia di Teramo, che, nel volgere di qualche decennio, modificò radicalmente la realtà produttiva da agricola ad agricolo-industriale.

Alle tradizionali specializzazioni, successivamente, si aggiunsero Chimica industriale nell'anno 1969, Telecomunicazioni (ora divenuta Elettronica e Telecomunicazioni) nel 1985 e Informatica nell'a.s. 2007-08.

A partire dall'a.s. 2006/07 è stato attivato un corso serale (progetto Sirio) per lavoratori-studenti ad indirizzo Elettrotecnica ed automazione.

L'indirizzo di studi offerto dall'Istituto ebbe subito un vasto consenso, in quanto pienamente rispondente alle esigenze dell'allora nascente struttura industriale, bisognosa di tecnici con aggiornate e specifiche competenze professionali e nel contempo forniti di una solida cultura di base. Con pieno successo i diplomati dell'I.T.I.S. si sono inseriti, nel corso degli anni, nei più diversi settori produttivi pubblici e privati, lasciandosi ovunque apprezzare e contribuendo decisamente alla crescita dell'industrializzazione della provincia, spesso come promotori di iniziative produttive sul territorio.

Questo processo continua tuttora e mostra il passaggio da un'industria che negli anni sessanta assorbiva soprattutto manodopera poco qualificata ad un'industria più matura, con prevalenza di personale tecnico specializzato e qualificato.

Coloro i quali hanno proseguito gli studi universitari hanno generalmente conseguito la laurea nelle facoltà a carattere scientifico-tecnologico, come ingegneria, fisica, chimica, ed operano nel mondo dell'industria, delle libere professioni, dell'insegnamento e della pubblica amministrazione.

## **GLI SPAZI**

L'Istituto, situato a Teramo in zona semicentrale, a pochi passi dall'autostazione e dalla stazione ferroviaria, offre grandi spazi interni, un ampio giardino, piazzali, viali ed un'area destinata a parcheggio. Un bar interno garantisce agli allievi consumazioni a prezzi particolarmente modici. La palestra, di ben 1105 mq, attrezzata per ogni attività ginnico sportiva, rappresenta la più ampia struttura sportiva scolastica nel comprensorio regionale.

L'Auditorium, realizzato di recente dalla Provincia di Teramo, con una capacità di 211 posti, è una sala polifunzionale a servizio della scuola e della città per riunioni, convegni e manifestazioni culturali.

Gli spazi comuni (atri, corridoi, ecc. ), recentemente rinnovati e adeguati alle norme di sicurezza ed antincendio, sono ampi e luminosi e fungono, insieme al giardino, da comodo punto di incontro per tutte le componenti scolastiche.

La biblioteca è centralizzata ed aggiornata, fornita soprattutto di testi nei settori attinenti agli indirizzi di specializzazione.

## I LABORATORI

I laboratori, numerosi, ampi e ben attrezzati, costituiscono motivo d'orgoglio per l'Istituto, che, nel corso dei decenni, pur fra le innumerevoli difficoltà economiche degli ultimi anni, non ha cessato di investire in essi, per garantirne l'efficienza e la rispondenza alle necessità didattiche imposte dalle innovazioni tecnologiche. Essi sono i seguenti:

- Informatica
- Fisica
- Chimica
- Biologia e Scienze della Terra
- Aula multimediale
- Analisi Chimica e Chimica organica
- Tecnologie Chimiche
- Chimica fisica
- Elettronica
- Telecomunicazioni
- Misure Elettriche
- Macchine a fluido
- Tecnologia Meccanica
- Macchine Utensili
- Fucina e Saldatura
- Aula C.A.D. (Disegno tecnico al computer)
- Sistemi Elettrici Automatici
- Sistemi Elettronici Automatici
- Sistemi ed Automazione Industriale

L'Istituto inoltre è TEST CENTER accreditato per il conseguimento della certificazione ECDL delle competenze informatiche, e periodicamente organizza corsi di preparazione ed esami per ottenere la PATENTE EUROPEA DEL COMPUTER.



## **PARTICOLARITA'**

In questi anni l'Istituto è presente nel Web con un sito ricco e costantemente aggiornato, che si sta predisponendo per comunicazioni interattive con il mondo degli studenti, delle famiglie e, naturalmente, del personale.

Da alcuni anni l'Istituto ha inoltre attivato il servizio quotidiano di comunicazione scuola- famiglie, via SMS, delle assenze, dei ritardi e dei provvedimenti disciplinari degli alunni.

Sono ulteriore motivo d'orgoglio, per l'Istituto, i lusinghieri risultati conseguiti da allievi interni in competizioni nazionali (come le Olimpiadi della Matematica, le Olimpiadi dell'Automazione ed i Giochi della Chimica, i quali ultimi ormai da molti anni vengono organizzati, a livello provinciale, dalla Specializzazione di Chimica), concorsi e rassegne nazionali, dedicati alla valorizzazione delle eccellenze che emergono nel sistema d'istruzione nazionale.

Inoltre l'Istituto, nella sua politica di azioni positive a sostegno del merito, dell'impegno e della motivazione dei suoi studenti, da anni destina i proventi derivanti dalla locazione del bar interno all'Istituto a borse di studio da attribuire agli alunni più meritevoli, che si sono distinti sul piano del profitto generale o dei risultati conseguiti nell'area matematica.

Un riconoscimento all'impegno profuso dall'Istituto nell'innalzamento della qualità dell'Offerta Formativa è anche arrivato dal CERN di Ginevra e dal prof. Zichichi, con i quali è stato avviato il progetto "Extreme Energy Events (EEE)", che prevede la installazione e messa in funzione nel nostro Istituto di un telescopio MRPC per rilevare e studiare gli eventi cosmici ad altissima energia.

## ORGANIGRAMMA I.T.I.S.

Il Dirigente Scolastico dell'I.I.S. "Alessandrini- Marino" è la prof.ssa Loredana Di Giampaolo.

Il Collaboratore del Preside è il prof. Piervittorio Di Vittorio.

Il Dirigente Amministrativo è la dr.ssa Giulia Di Felice.

**La nostra struttura operativa si articola in sei livelli:**

- Il Consiglio di Istituto e la sua Giunta
- Il Collegio dei Docenti
- I Consigli di Classe
- I Dipartimenti disciplinari
- Le Commissioni di lavoro
- I singoli insegnanti

Il **Consiglio di Istituto** definisce gli indirizzi generali e cura gli aspetti amministrativo - contabili.

Il **Collegio dei Docenti** stabilisce i criteri generali della programmazione educativa e didattica.

I **Consigli di Classe** provvedono, in ogni singola classe, ad individuare gli obiettivi trasversali di tutte le discipline, a definire metodi, strumenti e attività integrative e complementari, a coordinare le attività in modo da consentire una equilibrata distribuzione dei compiti da svolgere e degli impegni scolastici.

Ogni classe è **coordinata da un docente** che si occupa dell'andamento didattico - disciplinare, mantiene i contatti con le famiglie, segnalando lo scarso profitto, le assenze ed i ritardi ripetuti, i comportamenti problematici degli alunni, coordina le attività integrative e presiede i Consigli di Classe su delega del Dirigente scolastico.

I **Dipartimenti disciplinari** programmano le attività didattiche facendo riferimento agli ASSI CULTURALI ed alle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA da acquisire al termine dell'istruzione obbligatoria ed alle conoscenze, competenze ed abilità da possedere alla fine dei percorsi di specializzazione. Essi individuano gli obiettivi trasversali e disciplinari, indicano, per ogni disciplina, le conoscenze, le capacità e le competenze minime indispensabili per la promozione ed i relativi criteri di valutazione; pianificano l'uso dei sussidi didattici e dei laboratori; fissano i criteri per l'adozione dei libri di testo ed eventualmente propongono variazioni ai programmi e attivazione di sperimentazioni.

Le **Commissioni di lavoro** analizzano bisogni e risorse, approfondiscono la conoscenza delle innovazioni normative e formulano proposte operative per la loro traduzione in concreta prassi scolastica, operano per la realizzazione di particolari progetti o iniziative.

**Gli incarichi attribuiti al personale docente per a.s. 2009/10 sono allegati al presente documento.**

## ATTIVITA' CURRICOLARI

### BIENNIO

Il biennio comune ha lo scopo di fornire una formazione culturale di base, favorendo un raccordo più efficace tra cultura di tipo storico-letterario e cultura scientifico-tecnologica.

### Quadro orario biennio

Discipline	Ore settimanali		tipo di prove
	1 <sup>^</sup>	2 <sup>^</sup>	
Educazione Fisica	2	2	P. O.
Religione / Attività alternative	1	1	O.
Italiano	5	5	S. O.
Lingua Straniera	3	3	S. O.
Storia	2	2	O.
Diritto ed Economia	2	2	O.
Geografia	3	-	O.
Matematica (comprensiva di informatica)	5(2)	5(2)	S.O.
Scienze della Terra	3	-	O.
Biologia	-	3	O.
Fisica e laboratorio	4(2)	4(2)	P.O.
Chimica e laboratorio	3(2)	3(2)	P.O.
Tecnologia e disegno	3(2)	6(3)	G. O.
Area di progetto (fino al 10% del monte ore annuo)			
Totale ore settimanali	36	36	

**TRIENNIO**

Il triennio è finalizzato a consolidare e sviluppare la formazione generale e a costruire la professionalità attraverso le proposte formative delle varie specializzazioni.

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO CHIMICO Ambientale**

Discipline	Ore settimanali			tipo di prove (a)
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
Educazione Fisica	2	2	2	P. O.
Religione / Attività alternative	1	1	1	O.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S. O.
Storia	2	2	2	O
Lingua Straniera	3	3	2	S. O. (b)
Economia industriale con elementi di diritto	2	2	2	O.
Matematica	4	3	3	S.O.
Chimica fisica e laboratorio	5 (2)	3 (1)	3	O
Chimica organica	4 (3)	6 (3)	3 (2)	O.P.
Analisi chimica, elaborazione dati e laboratorio	7(6)	6 (4)	8 (8)	O.P.
Tecnologie chimiche industriali	3 (2)	5 (2)	7 (3)	S/G.O.
Chimica degli agenti inquinanti	2 (1)			O.P.
Area di progetto (fino al 10% del monte ore annuo)				
Totale ore settimanali	36	36	36	

a) S. = scritta; O. = orale; P. = pratica

(b) - Nel 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno la prova è solo orale

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO MECCANICA**

Discipline	Ore settimanali			tipo di prove (a)
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
Educazione Fisica	2	2	2	P. O.
Religione / Attività alternative	1	1	1	O.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S. O.
Storia	2	2	2	O
Lingua Straniera	3	3	2	S. O. (b)
Economia industriale con elementi di diritto	2	2	2	O.
Matematica	4 (1)	3 (1)	3 (1)	S.O. (c)
Meccanica applicata e macchine a fluido	6 (2)	5 (2)	5	S.O.
Tecnologia meccanica ed esercitazioni	5 (5)	6 (6)	6 (6)	O.P.
Disegno, progettazione ed organizzazione industriale	4	5 (1)	6 (2)	S/G.O.
Sistemi ed automazione industriale	6 (3)	4 (3)	4 (3)	O.P.
Area di progetto (fino al 10% del monte ore annuo)				
Totale ore settimanali	36	36	36	

a) S. = scritta; O. = orale; P. = pratica

b) Nel 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno la prova è solo orale

(c) La specializzazione "Meccanica" ha un'ora di Laboratorio di Informatica

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI**

Discipline	Ore settimanali			tipo di prove (a)
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
Educazione Fisica	2	2	2	P. O.
Religione / Attività alternative	1	1	1	O.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S. O.
Storia	2	2	2	O
Lingua Straniera	3	3	2	S. O. (b)
Economia industriale con elementi di diritto	2	2	2	O.
Matematica	4	3	3	S.O.
Meccanica e macchine	3	-	-	O.
Elettrotecnica	6 (3)	3	-	S.O. (c)
Elettronica	4 (2)	5 (3)	4 (2)	S.O.P.
Sistemi elettronici automatici	4 (2)	4 (2)	6 (3)	S.O.
Telecomunicazioni	-	3	6 (2)	S.O.
Tecnologie elettroniche disegno e progettazione	4 (3)	5 (4)	5 (4)	G.O.P.
Area di progetto (fino al 10% del monte ore annuo)				
Totale ore settimanali	36	36	36	

a) S. = scritta; O. = orale; P. = pratica.

b) Nel 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno la prova è solo orale

c) Nel 4<sup>^</sup> anno la prova è solo orale

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO ELETTRTECNICA ED AUTOMAZIONE**

<b>Discipline</b>	<b>Ore settimanali</b>			<b>tipo di prove (a)</b>
	<b>3<sup>^</sup></b>	<b>4<sup>^</sup></b>	<b>5<sup>^</sup></b>	
Educazione Fisica	2	2	2	P. O.
Religione / Attività alternative	1	1	1	O.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S. O.
Storia	2	2	2	O
Lingua Straniera	3	3	2	S. O. (b)
Economia industriale con elementi di diritto	2	2	2	O.
Matematica	4	3	3	S.O.
Meccanica e macchine	3	-	-	O.
Elettrotecnica	6 (3)	5 (3)	6 (3)	S.O.P.
Elettronica	4 (2)	3	-	S.O. (c)
Sistemi elettrici automatici	4 (2)	4 (2)	5 (3)	S.O.
Impianti elettrici	-	3	5	S.O.
Tecnologie elettriche, disegno e progettazione	4 (3)	5 (4)	5 (4)	G.O.P.
Area di progetto (fino al 10% del monte ore annuo)				
Totale ore settimanali	36	36	36	

- a) S. = scritta; O. = orale; P. = pratica.  
 b) Nel 4<sup>^</sup> e 5<sup>^</sup> anno la prova è solo orale  
 c) Nel 4<sup>^</sup> anno la prova è solo orale

**QUADRO ORARIO INDIRIZZO INFORMATICA (ABACUS)**

Discipline	Ore settimanali			tipo di prove (a)
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
Educazione fisica	2	2	2	P.
Religione / Attività alternative	1	1	1	O.
Lingua e lettere italiane	3	3	3	S. O.
Storia ed educazione civica	2	2	2	O.
Lingua straniera (Inglese)	3	3	3	O.
Matematica	6(2)	5(2)	4	S. O.P
Calcolo delle probabilità, statistica, ricerca operativa	3(1)	3(1)	3(1)	O. P.
Elettronica e telecomunicazioni	5(3)	5(3)	6(3)	S. O.P
Informatica	6(3)	6(3)	6(3)	S
Sistemi di elaborazione e trasmissione delle informazioni	5(3)	6(3)	6(3)	S. O.P
Area di progetto				
<b>TOTALE</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	<b>36</b>	

a) S. = scritta; O.= orale; P. = pratica  
Fra parentesi sono indicate le ore di laboratorio

**QUADRO ORARIO DEL CORSO DI ELETTROTECNICA ED AUTOMAZIONE****(PROGETTO SIRIO PER LAVORATORI - STUDENTI)**

Discipline	Ore settimanali			Tipo di prove (a)
	3 <sup>^</sup>	4 <sup>^</sup>	5 <sup>^</sup>	
ITALIANO E STORIA	4	4	4	S.O
LINGUA STRANIERA	2	2	2	S.O. (b)
ECONOMIA E DIRITTO		2	2	O.
MATEMATICA	4	3	2	S.O
MECCANICA E MACCHINE	3			O.
ELETTROTECNICA	4(2)	4(2)	6(2)	S.O.P
ELETTRONICA	4(2)	3		S.O. (c)
SISTEMI ED AUTOMAZIONE INDUSTRIALE	3(2)	3(2)	3(2)	S. O.
IMPIANTI ELETTRICI		3	4	S.O.
TECNOLOGIE ELETTRICHE, DISEGNO E PROGETTAZIONE	4(3)	4(4)	5(4)	G.O.P.
TOTALE ORE SETTIMANALI	28(9)	28(8)	28(8)	

a) S.= scritta; O.= orale; G.= grafica; P.= pratica;

b) Nel quarto e quinto anno la prova è solo orale;

c) Nel quarto anno la prova è solo orale;

Tra parentesi sono indicate le ore di laboratorio.

# PIANO DELL' OFFERTA FORMATIVA

## Premessa

In ottemperanza agli orientamenti dell'U.E., con la Legge n. 296 del 27 dicembre del 2006, art. 1, comma 622, il Governo italiano ha innalzato l'obbligo scolastico a 10 anni di frequenza delle istituzioni formative, per consentire l'acquisizione dei saperi e delle competenze previste dai curricula relativi ai primi due anni degli Istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

L'elevamento dell'obbligo d'istruzione intende favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé e di una interazione positiva con la realtà naturale e sociale. Inoltre esso offre strumenti per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica e formativa.

I saperi e le competenze per l'assolvimento dell'obbligo d'istruzione sono riferiti ai quattro ASSI CULTURALI (dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale), contenuti nel documento tecnico allegato al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007, recante norme in materia di adempimento dell'obbligo d'istruzione. I saperi sono articolati in abilità/capacità e conoscenze, con riferimento al sistema di descrizione previsto per l'adozione del Quadro europeo dei Titoli e delle Qualifiche (EQF). La competenza digitale, contenuta nell'asse dei linguaggi, è comune a tutti gli assi, sia per favorire l'accesso ai saperi, sia per rafforzare le potenzialità espressive individuali.

I saperi e le competenze sono orientati all'acquisizione delle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA, che preparino i giovani alla vita adulta e che consentano di consolidare e accrescere saperi e competenze in un processo di APPRENDIMENTO PERMANENTE.

In ottemperanza a quanto sopra, l'ITIS "Alessandrini" ha elaborato le programmazioni nei vari dipartimenti disciplinari facendo riferimento agli assi culturali ed alle competenze chiave di cittadinanza.

## Criteri di elaborazione e definizione.

Una Commissione di docenti (commissione POF), incaricata dal Collegio Docenti, ha elaborato e definito la proposta di piano dell'offerta formativa in base ai seguenti criteri, indicati dal Consiglio d'Istituto:

1. Offrire stimoli efficaci per l'ampliamento degli orizzonti culturali e per l'acquisizione di competenze essenziali per l'inserimento fattivo nel mondo del lavoro;
2. Adeguare l'offerta formativa alle esigenze espresse dal contesto socio-culturale e produttivo;

3. Potenziare i rapporti con il mondo del lavoro, gli Enti Esterni e l'Università, ai fini dell'orientamento degli alunni in uscita, dell'alternanza scuola-lavoro e dell'effettuazione di stage;
4. Realizzare progetti per la didattica, per l'educazione civile e sociale, per l'integrazione, la formazione culturale, la capacità di dialogo con gli altri, con le Istituzioni e la società;
5. Contrastare la dispersione scolastica;
6. Prevedere interventi specifici per il recupero, il sostegno e l'integrazione.

### **Scelte didattico-pedagogiche**

La programmazione didattica ed educativa ai vari livelli, nonché le attività extracurricolari, dovranno:

1) fornire gli strumenti per:

- comprendere le relazioni tra le conoscenze pregresse e i nuovi saperi,
- saper usare le informazioni apprese in contesti diversi e imprevisti,
- imparare ad utilizzare nuove idee, nuovi metodi e nuove tecnologie;

2) rendere gli allievi protagonisti del proprio processo di apprendimento, inteso come capacità di:

- sviluppare un pensiero creativo;
- saper esplicitare a se stessi e agli altri la propria visione soggettiva;
- confrontarsi con idee diverse;
- comprendere le relazioni tra le conoscenze e l'esperienza;

3) rendere consapevoli gli allievi dei processi cognitivi attivati per osservare, selezionare e rielaborare le informazioni che provengono dalla realtà o da esperienze di laboratorio.

### **Il modello organizzativo**

Le attività previste comportano sviluppo di sinergie tra le varie componenti della comunità scolastica : Dirigenza, Direzione Amministrativa, Personale Docente, Personale ATA, Alunni e Genitori.

Spesso le attività richiedono l'apertura pomeridiana dell'Istituto.

Per il loro efficace coordinamento occorre seguire la seguente procedura:

--ogni iniziativa sarà affidata ad un responsabile (in genere il presentatore del progetto o un membro della Commissione POF) che coordinerà, insieme ad un collaboratore del Dirigente scolastico, tutte le fasi necessarie, dall'avvio alla stesura del programma definitivo.

-- Il Dirigente scolastico si attiverà, insieme ai suoi collaboratori, al Responsabile dei Servizi Amministrativi e al responsabile dell'Ufficio Tecnico, per creare le condizioni ottimali per l'esecuzione dell'attività in argomento e per il monitoraggio della stessa.

## IL NOSTRO STUDENTE

- è curioso e versatile
- ama chiedersi il perché delle cose
- ha interesse per le tecnologie moderne
- ha propensione per l'informatica ed il mondo delle scienze
- vuole sperimentare e verificare le cose che apprende
- è disponibile a lavorare in gruppo e capace di operare autonomamente
- intende progettare il suo futuro, sa che una solida formazione culturale in campo tecnico scientifico può migliorare le sue prospettive.

**L'I.T.I.S. " E. ALESSANDRINI" OPERA PER contribuire a formare un cittadino che,**

**NEI RAPPORTI CON L'ALTRO,  
sia in grado di**

- ascoltare e comprendere le ragioni dell'altro;
- sostenere le proprie ragioni senza prevaricare quelle dell'altro, né con l'aggressione verbale, né con la violenza fisica;
- raggiungere una emotività equilibrata;
- rispettare l'altro nella persona fisica e morale, senza mortificarlo o offenderlo per le sue caratteristiche fisiche e psicologiche, per le sue abitudini, per le sue esperienze, per la sua provenienza, per la sua lingua, per la sua cultura, per la sua religione.
- rispettare le cose dell'altro;
- lavorare con l'altro;
- attenersi alle regole stabilite dal Regolamento d'Istituto.

**NEI RAPPORTI CON LA COLLETTIVITA' E CON LE ISTITUZIONI  
sia in grado di**

- rispettare le leggi dello Stato;
- rispettare le regole della comunità della quale fa parte, nella consapevolezza che i diritti di ogni soggetto non sono illimitati, ma si fermano laddove iniziano i diritti degli altri;
- rispettare gli altri;
- rispettare l'ambiente e gli animali;
- rispettare le cose che non gli appartengono, siano esse di un privato o della collettività;
- ispirare il proprio comportamento di cittadino alla conoscenza ed alla partecipazione attiva e propositiva per la soluzione dei problemi della collettività;

- sentirsi responsabile delle proprie azioni e delle proprie omissioni.

## **NELLA DIMENSIONE PROFESSIONALE**

### **possiede**

- una solida formazione culturale
- un metodo di studio flessibile ed in continua evoluzione
- un ampio ventaglio di competenze e capacità operative
- la conoscenza delle realtà produttive locali tramite esperienze dirette
- gli strumenti per una scelta consapevole del percorso di studi universitari o per l’inserimento nel mondo del lavoro

Obiettivo della scuola è definire una figura umana e professionale capace d’inserirsi ed interagire in contesti sociali e realtà produttive molto differenziati e caratterizzati da rapida evoluzione, sia dal punto di vista politico - economico che da quello tecnologico ed organizzativo.

## **VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

**L’aggregazione con l’IPSIA rende necessario provvedere ad uniformare la valutazione del comportamento degli studenti ed i REGOLAMENTI DI DISCIPLINA adottati nei due Istituti, operazione che verrà completata in tempo utile per essere presentata alla prima riunione del nuovo Consiglio d’Istituto, competente per l’adozione.**

**Fino a quel momento l’ITIS farà riferimento alla griglia di valutazione del comportamento di seguito riportato.**

Lo scopo della valutazione del comportamento non è la volontà di sanzionare, ma quella di educare e facilitare un processo di consapevolezza e recupero di un eventuale disagio.

Pertanto il comportamento sarà osservato in itinere, e la sua valutazione nascerà dall’osservazione dei cambiamenti e della crescita globale dello studente, tenuto anche conto del fatto che la scuola, insieme alle altre agenzie educative, mette in atto le strategie possibili per il recupero dei comportamenti disfunzionali.

Alla luce del modello di cittadino di cui sopra, nella valutazione della CONDOTTA, cioè del COMPORTAMENTO degli studenti, l’ITIS “Alessandrini” considera i seguenti due aspetti fondamentali:

- 1) **il COMPORTAMENTO SOCIALE**
- 2) **il COMPORTAMENTO DI LAVORO.**

**Del COMPORTAMENTO SOCIALE si valutano**

- a) il corretto rapporto con gli altri, cioè le caratteristiche e la qualità della relazione con il gruppo classe, con i docenti e con tutto il personale;
- b) il corretto rapporto con l'ambiente;
- c) l'autocontrollo, cioè la capacità di dominare la propria emotività.

**Del COMPORTAMENTO DI LAVORO si valutano**

- l'intensità e la costanza dell'IMPEGNO
- l'intensità e la costanza dell'ATTENZIONE
- l'intensità e la costanza della RESPONSABILITA'
- l'intensità e la costanza della PARTECIPAZIONE.

**Pertanto,**

- a) alla luce dei CRITERI sopra esposti;
- b) in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2 del D.L. n. 137 dell'1/09/2008, che, in relazione alla valutazione del comportamento degli studenti, dichiara che la classificazione con voti decimali del comportamento concorre alla valutazione complessiva dello studente in sede di scrutinio intermedio e finale e, qualora essa sia insufficiente, cioè pari a 5/10, potrà determinare la non ammissione all'anno successivo di corso o agli esami di stato;
- c) considerato che il voto di condotta viene attribuito dal Consiglio di Classe in sede di scrutinio secondo la seguente procedura:
  - i. il docente che ha il maggior numero di ore propone il voto di condotta;
  - ii. il Consiglio di Classe approva all'unanimità o a maggioranza tale voto;
- d) tenendo presenti gli indicatori per la valutazione del comportamento contenuti nella tabella del credito scolastico e nella Circolare ministeriale 01/1971;

**L'Istituto formula la seguente****TABELLA DEGLI INDICATORI DEL COMPORTAMENTO**

- frequenza;
- puntualità;
- rispetto del regolamento d'Istituto;
- correttezza e collaborazione con insegnanti e compagni;
- annotazioni disciplinari, ammonizioni, allontanamenti dalla scuola;
- interesse ed attenzione;
- impegno nello studio;
- responsabilità nel rispetto delle scadenze scolastiche e delle consegne;
- partecipazione attiva alle lezioni;
- comportamento sociale .

Alla luce della suddetta tabella l'Istituto, nello scorso anno scolastico, ha formulato la sotto riportata **GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI**

Comportamento	Punteggi o
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto degli altri e delle Istituzioni;</li> <li>- Ruolo propositivo all'interno della classe;</li> <li>- Scrupoloso rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>- Nessun richiamo scritto e/o provvedimento disciplinare;</li> <li>- Frequenza assidua;</li> <li>- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni;</li> <li>- Regolare e accurato svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>	<b>10</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto degli altri e delle Istituzioni;</li> <li>- Ruolo positivo all'interno della classe;</li> <li>- Rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>- Nessun richiamo scritto e/o provvedimento disciplinare;</li> <li>- Frequenza regolare;</li> <li>- Interesse e partecipazione al lavoro scolastico;</li> <li>- Regolare svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>	<b>9 ÷ 8</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rispetto formale e non pienamente consapevole degli altri e delle Istituzioni ;</li> <li>- Ruolo non negativo all'interno della classe;</li> <li>- Rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>- Presenza di richiami scritti per mancanze non gravi;</li> <li>- Nessun provvedimento disciplinare;</li> <li>- Frequenza abbastanza regolare;</li> <li>- Interesse e partecipazione discontinui al lavoro scolastico;</li> <li>- Irregolare svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>	<b>7</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Difficoltà nel rispetto degli altri e delle Istituzioni;</li> <li>- Ruolo talvolta negativo all'interno della classe;</li> <li>- Difficoltà nel rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>- Presenza di richiami scritti e/o provvedimenti disciplinari per mancanze non particolarmente gravi;</li> <li>- Frequenza irregolare;</li> <li>- Interesse e partecipazione superficiali e discontinui al lavoro scolastico;</li> <li>- Saltuario svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>	<b>6</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di rispetto degli altri e delle Istituzioni;</li> <li>- Ruolo negativo all'interno della classe;</li> <li>- Mancanza di rispetto del regolamento scolastico;</li> <li>- Presenza di richiami scritti e/o provvedimenti disciplinari per mancanze anche gravi;</li> <li>- Frequenza molto irregolare;</li> <li>- Scarso interesse e partecipazione molto discontinua al lavoro scolastico;</li> <li>- Mancato svolgimento dei compiti assegnati.</li> </ul>	<b>5</b>

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

DOVERI	MANCANZE DISCIPLINARI	INTERVENTO - SANZIONE	ORGANI COMPETENTI
CORRETTA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Mancanza di materiale didattico, di abbigliamento idoneo per laboratori ed educazione fisica;</li> <li>- Mancanza o incuria del libretto personale;</li> <li>- Esecuzione di compiti di altre materie;</li> <li>- Ritardi nella presentazione della giustificazione;</li> <li>- Ritardi al rientro dell'intervallo o ai cambi di ora</li> <li>- Disattenzione e disturbo durante le ore di lezione;</li> <li>- Mancato rispetto delle norme comportamentali e di buona educazione;</li> <li>- Comportamento scorretto durante le assemblee e le attività pomeridiane ed extracurricolari;</li> <li>- Disturbo nei corridoi durante le ore di lezione.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Richiamo verbale;</li> <li>b) Annotazione sul diario e/o convocazione dei genitori;</li> <li>c) Annotazione sul registro di classe;</li> <li>d) Assegnazione di compiti supplementari;</li> <li>e) Ammonizione.</li> </ul>	Insegnante; Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Allontanamento arbitrario dall'aula o dall'Istituto.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ammonizione;</li> <li>b) Sospensione;</li> </ul>	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
RISPETTARE LE PERSONE, LE NORME E LE LEGGI ANCHE DURANTE LE USCITE DIDATTICHE	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Uso di un "linguaggio" offensivo e lesivo della dignità degli altri e delle Istituzioni attraverso qualsiasi forma di comunicazione: verbale, gestuale, ma anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie (immagini, telefoni cellulari, ecc.);</li> <li>- Comportamenti non rispettosi nei confronti di persone o cose e mancata osservanza delle indicazioni e prescrizioni degli accompagnatori durante le visite guidate, gite d'istruzione, ecc.;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sospensione (fino a cinque giorni) con possibilità di conversione in un lavoro socialmente utile;</li> </ul>	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Colluttazioni, risse;</li> <li>- Atti di violenza nei confronti di terzi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Ammonizione;</li> <li>b) Sospensione (fino a quindici giorni) con possibilità di conversione in un lavoro socialmente utile;</li> </ul>	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Prevaricazioni / Intimidazioni;</li> <li>- Qualsiasi forma di bullismo.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>a) Sospensione (fino a quindici giorni) con possibilità di conversione in un lavoro socialmente utile.</li> </ul>	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.

RISPETTARE LE PERSONE, LE NORME E LE LEGGI ANCHE DURANTE LE USCITE DIDATTICHE	– Furti	a) Sospensione (fino a quindici giorni) con possibilità di conversione in un lavoro socialmente utile, risarcimento ed eventuale segnalazione alla pubblica sicurezza.	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
	– Danneggiamento di materiale esposto che sia espressione di attività scolastiche, attività extrascolastiche o libero pensiero.	a) Ammonizione e risarcimento.	Dirigente scolastico.
	– Uso dei cellulari, iPod e similari; – Possesso di oggetti potenzialmente pericolosi o inadeguati al contesto scolastico.	a) Ritiro dell'oggetto; b) Annotazione sul registro di classe; c) Ammonizione / Convocazione dei genitori.	Insegnante; Dirigente scolastico.
	– Violazione del divieto di fumare nei locali della scuola	d) Sanzioni amministrative vigenti; e) Ammonizione;	Dirigente scolastico; Segnalazione alle autorità competenti;
RISPETTARE STRUTTURE E SPAZI DI LAVORO	– Danni a strutture architettoniche, arredi, attrezzature, strumentazione ed atti ufficiali; – Violazione delle norme di sicurezza in tutti i locali dell'Istituto; – Atti che mettono in pericolo l'incolumità propria ed altrui.	a) Sospensione (fino a quindici giorni) con possibilità di conversione in un lavoro socialmente utile, risarcimento ed eventuale segnalazione alla pubblica sicurezza; b) Risarcimento singolo o collettivo.	Dirigente scolastico; Consiglio di classe.
	– Aule, laboratori e spazi lasciati in condizioni tali da pregiudicare l'utilizzo.	a) Annotazione sul registro di classe e obbligo di pulizia e riordino tempestivo.	Insegnante; Dirigente scolastico.
I reati di particolare gravità richiedono l'intervento del Consiglio d'Istituto e possono prevedere l'allontanamento dalla comunità scolastica per una durata commisurata alla gravità del reato o definitiva e segnalazione alle forze di pubblica sicurezza.			Consiglio d'Istituto

NOTA: L'ammonizione viene comunicata alla famiglia dal coordinatore di classe

## **RICORSI**

### **Organo di garanzia**

Contro la sanzione disciplinare lo studente, o chi ne ha interesse, entro 15 giorni dalla comunicazione della irrogazione, può ricorrere ad un apposito Organo di garanzia che dovrà esprimersi nei successivi 10 giorni; tale ricorso va presentato al Dirigente Scolastico dallo studente e/o dai genitori, in forma scritta e opportunamente integrato da tutti gli elementi utili.

L'Organo di garanzia è formato dal Dirigente Scolastico che lo presiede, da un docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti e da un rappresentante eletto dai genitori.

Le procedure di elezione e subentro dei membri sono le stesse previste per il rinnovo degli Organi collegiali.

In caso di incompatibilità subentrano membri supplenti, individuati tra i primi non eletti nelle rispettive componenti.

Le deliberazioni dell'Organo di garanzia sono valide se adottate:

- in prima convocazione dalla totalità dei membri;
- in seconda convocazione dai membri effettivamente presenti.

L'Organo di garanzia interviene su richiesta degli studenti o di chiunque ne abbia interesse, anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del Regolamento.

**ESTRATTO DAL REGOLAMENTO D'ISTITUTO****DIRITTI E DOVERI DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI****Art. 22****Diritti**

1. Gli studenti hanno diritto a disporre di un servizio di qualità, sia nel campo delle infrastrutture scolastiche (es: strumentazioni tecnologiche, laboratori), sia nel campo educativo-didattico (es: offerte formative integrative ed aggiuntive, iniziative per il recupero di situazioni di ritardo e svantaggio ), sia nella sfera del benessere psico-fisico (es: salubrità degli ambienti, assistenza psicologica);
2. Gli studenti hanno diritto (sia come singoli sia in forma associata ) a una partecipazione attiva e responsabile alla vita della scuola nei diversi livelli (classe, corso, istituto) nelle modalità previste dalla legge;
3. Gli studenti possono chiedere di esprimere la loro opinione in materia di programmazione e definizione degli obiettivi didattici, organizzazione della vita scolastica, criteri di valutazione, scelta dei libri e del materiale didattico;
4. Gli studenti esercitano autonomamente il diritto di scelta tra le attività curricolari alternative e tra le attività facoltative offerte dalla scuola;
5. Tutti gli studenti hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono;
6. Per le opzioni a disposizione di quanti non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica si fa riferimento alla circolare ministeriale 122 del 9 maggio 1991;
7. E' consentita l'uscita degli allievi dall'aula nel corso della mattinata, non più di uno alla volta e, comunque, di norma, solo per gravi necessità e non durante la prima ora di lezione;
8. La scuola permette l'entrata o l'uscita fuori orario solo in caso di comprovata necessità ed in presenza di una espressa richiesta dei genitori;
9. Il libretto delle giustificazioni è strumento indispensabile di comunicazione con le famiglie. Per gli alunni minorenni il libretto sarà consegnato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico;
10. Le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono per mezzo del libretto delle giustificazioni, inoltre di fotocopie, circolari, telefonicamente, a mezzo di posta ordinaria e elettronica, SMS;
11. La scuola si impegna a comunicare alle famiglie le modalità e l'orario di ricevimento dei docenti e dei coordinatori di classe per l'intero anno scolastico. Al di fuori di tali orari, in caso di necessità ed urgenza, le famiglie potranno incontrare i docenti solo tramite accordi preventivi.
12. Per aiutare gli alunni in difficoltà, la scuola prevede l'istituzione gratuita di corsi di recupero e potenziamento. E' obbligatoria la presenza a queste attività di supporto. La famiglia verrà informata per iscritto sui tempi e le modalità dei corsi;
13. All'inizio dell'anno scolastico gli studenti di ogni classe eleggono due rappresentanti i quali parteciperanno agli incontri con i docenti e i rappresentanti dei genitori. Il consiglio di classe potrà essere convocato, con avviso di almeno cinque giorni, anche su richiesta di una sola componente;

14. Ogni anno gli studenti eleggono quattro rappresentanti al Consiglio di Istituto ed un rappresentante alla Consulta Provinciale;
15. Il diritto di assemblea degli studenti in orario scolastico, da ottobre ad aprile è così regolato:
  - Le assemblee di classe (una ogni mese) sono convocate previa presentazione per iscritto con almeno 5 giorni di anticipo, dell'ordine del giorno alla dirigenza scolastica e previo assenso dei docenti delle discipline interessate;
  - Le assemblee d'istituto (una ogni mese) vengono convocate con la presentazione al dirigente scolastico della richiesta di convocazione firmata dai rappresentanti degli studenti al consiglio di istituto. Tale richiesta va fatta con non meno di 5 giorni di anticipo e ne viene data comunicazione a tutte le classi;

Per tutta la durata delle assemblee studentesche autorizzate sarà sospesa la normale attività didattica e saranno presenti a scuola i docenti titolari delle ore di insegnamento utilizzate;

16. Per le attività parascolastiche, culturali, politiche, sportive e ricreative, che il consiglio d'istituto abbia approvato, gli studenti possono disporre dei locali e delle attrezzature della scuola, fuori dall'orario delle lezioni, secondo preventivo accordo con il dirigente scolastico.
17. La attività parascolastiche, interscolastiche ed extrascolastiche possono essere proposte anche dagli studenti. Tutte le iniziative vanno corredate da un apposito progetto che ne specifichi finalità ed obiettivi, modalità di attuazione ed eventuali oneri finanziari. Esse vengono esaminate per l'eventuale approvazione da parte del Consiglio di istituto.
18. Ogni alunno, o ogni gruppo di alunni, può esprimere i propri orientamenti e rendere pubbliche le proprie iniziative attraverso manifesti datati e firmati affissi negli spazi a ciò destinati. I manifesti potranno essere rimossi dopo 15 giorni, al fine di permettere la più ampia utilizzazione degli spazi disponibili da parte di tutti gli studenti.

## **Doveri**

1. Gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, di tutto il personale e dei compagni, lo stesso rispetto, anche formale, consono ad una convivenza civile.
2. Gli alunni sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni, a favorirne lo svolgimento e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio. La presenza a scuola è obbligatoria anche per tutte le attività organizzate e programmate in tempo utile dal consiglio di classe. Gli alunni maggiorenni hanno diritto alla autogiustificazione delle assenze; i minori devono presentare la giustificazione firmata da uno dei genitori o da chi ne fa le veci.
3. Le assenze ed i ritardi devono essere giustificati dai genitori tramite l'apposito libretto e devono essere presentate al rientro in classe, all'inizio della prima ora di lezione all'insegnante che provvederà a controfirmare e a prendere nota sul registro. Se l'assenza dovuta a malattia supera i cinque giorni, occorre presentare una certificazione medica. L'alunno che non giustifichi la sua assenza entro 3 giorni, se minore, dovrà essere accompagnato da uno dei genitori e da chi ne fa le veci; se maggiorenne dovrà giustificare direttamente al Dirigente Scolastico. In caso di ripetute assenze, su

- segnalazione dei docenti della classe, potranno essere inviate tempestive comunicazioni scritte alle famiglie anche degli alunni maggiorenni.
4. Non è consentito agli alunni di allontanarsi arbitrariamente dall'edificio scolastico per tutta la durata delle lezioni.
  5. In caso di astensione collettiva delle lezioni, gli alunni devono presentare regolare giustificazione, fatte salve le competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali previste dalla vigente normativa in materia.
  6. Al cambio di insegnante, negli spostamenti da un'aula all'altra, all'ingresso e all'uscita, gli alunni devono tenere un comportamento corretto ed educato. Non è permesso correre, uscire dalla classe senza autorizzazione, gridare nei corridoi e nelle aule, ecc...
  7. Gli alunni possono recarsi nella sala insegnanti, in biblioteca, in palestra, nei laboratori, solo con l'autorizzazione e sotto il controllo di un insegnante che se ne assuma la responsabilità.
  8. Durante l'intervallo, sia nella scuola che nel cortile, sono da evitare tutte le attività che possono diventare pericolose (ad es. spingersi, salire e scendere le scale, ecc...): gli alunni dovranno seguire le indicazioni degli insegnanti e dei collaboratori scolastici.
  9. I servizi vanno utilizzati in modo corretto e devono essere rispettate le più elementari norme di igiene e pulizia.
  10. Saranno puniti con severità tutti gli episodi di violenza che dovessero verificarsi tra gli alunni sia all'interno della scuola che fuori. Tutti devono poter frequentare la scuola con serenità, senza dover subire le prepotenze di altri.
  11. Nelle aule e nel cortile ci sono appositi contenitori per la raccolta dei rifiuti: è necessario utilizzarli correttamente.
  12. Gli alunni sono tenuti a rispettare il lavoro e a seguire le indicazioni dei collaboratori scolastici che assicurano, con i docenti, il buon funzionamento della scuola e che, in alcuni momenti, possono essere incaricati della sorveglianza di una classe o di un gruppo di alunni; durante le ore di lezione sorvegliano corridoi e servizi.
  13. Gli alunni che, per motivi di salute, non potranno seguire le lezioni di Ed. Fisica dovranno presentare al Dirigente Scolastico la domanda di esonero firmata dal genitore unita a certificato del medico su modulo A.S.L. Per la pratica dell'attività sportiva integrativa, per la partecipazione ai Giochi della Gioventù e per l'iscrizione ai corsi di nuoto, dovrà essere presentato il certificato medico di idoneità alla pratica sportiva specifica.
  14. Gli alunni sono tenuti a portare a scuola solo l'occorrente per i compiti e le lezioni. Non è consigliabile portare somme di denaro e oggetti di valore. La scuola, in ogni caso, non risponde comunque di eventuali furti.
  15. Ogni studente è responsabile dell'integrità degli arredi e del materiale didattico che la scuola gli affida: coloro che provocheranno guasti al materiale e o alle suppellettili della scuola o della Provincia, proprietario dell'immobile, saranno invitati a risarcire i danni. Qualora l'autore rimanga ignoto, saranno tutti gli alunni della classe ad essere chiamati a risarcire in solido i danni riscontrati.
  16. È fatto divieto agli alunni di invitare estranei ed intrattenersi con loro nella scuola.
  17. E' vietato l'utilizzo del cellulare durante le ore di lezione. Il D.S. potrà prevedere le misure organizzative più idonee atte a prevenire, durante l'attività didattica, l'uso scorretto del telefonino.
  18. Durante tutte le attività curriculari ed extracurriculari che si tengono al di fuori dell'edificio scolastico (visite guidate, gite d'istruzione, stage, partecipazione a conferenze, spettacoli, ecc. ) gli alunni sono tenuti ad osservare un comportamento

corretto, a rispettare cose e persone ed a seguire scrupolosamente le indicazioni e le prescrizioni degli accompagnatori.

### **LINEE PROGRAMMATICHE**

Per effetto dei **processi di dimensionamento** delle istituzioni scolastiche in corso, il 1° settembre 2009 è nata la nuova Istituzione scolastica I.I.S. “Alessandrini-Marino”, frutto dell’unione dell’Istituto Tecnico Industriale Statale “Emilio Alessandrini” e dell’Istituto Professionale Statale per l’Industria e l’Artigianato “ E. Marino”. Questa aggregazione ha posto inevitabili problemi di coordinamento e riorganizzazione e, unitamente alla crisi economica e finanziaria del Paese, ha accentuato l’esigenza di reperimento delle risorse per la realizzazione del progetto educativo dell’Istituto.

Pertanto la proposta della Commissione per il POF dell’anno scolastico in corso risente di questa nuova condizione.

I risultati ottenuti in questi anni dalle iniziative messe in atto per la lotta all’assenteismo e alla dispersione scolastica, per il miglioramento della comunicazione fra scuola e famiglie, per la gestione del disagio scolastico e per l’arricchimento dell’offerta formativa, sono stati soddisfacenti.

**Perciò si ritiene opportuno confermare, per l’anno scolastico 2009-2010, tali iniziative e consolidare la qualità della formazione dei nostri studenti attraverso il sostegno alla professionalità docente e l’educazione alla legalità.**

**Il sostegno alla professionalità docente** va dato attraverso iniziative di formazione e di aggiornamento, che consentano a tutto il personale interessato di rafforzare sia gli aspetti tecnici che quelli psicologico-relazionali della professione, soprattutto in situazioni problematiche.

### **“CITTADINANZA E COSTITUZIONE”**

**L’educazione alla legalità**, anche nel senso di rapporto fra “cittadino e Costituzione”, è obiettivo fondamentale di tutti i docenti e di ogni ambito disciplinare. Essa si può attuare in modo più o meno strutturato, cogliendo ogni occasione della vita scolastica ed extrascolastica per proporre una riflessione consapevole sul rapporto fra singolo e collettività.

L’articolo 1 della Legge n.169/2008 prevede l’introduzione, nel nostro sistema scolastico, dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”, da impartire nell’ambito del monte ore delle aree storico-geografica e storico-sociale.

L'obiettivo è quello di sensibilizzare le giovani generazioni alla riflessione su temi attuali ed urgenti in una società complessa e pluralista come quella contemporanea, per giungere ad un compiuto e partecipato esercizio dei diritti e dei doveri, a partire da quelli scolastici.

Tenuto conto di tale obiettivo, l'insegnamento di "Cittadinanza e Costituzione" si propone come attività trasversale e multidisciplinare.

Si indicano, recependo le indicazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, alcune possibili linee di attuazione:

- individuare, nei programmi di insegnamento vigenti, le parti che sviluppano i temi ed i valori della Costituzione, nonché le norme relative all'esercizio attivo della cittadinanza;
- approfondire i contenuti relativi a principi e regole che costituiscono il fondamento della convivenza civile;
- prendere spunto dal vissuto scolastico o dalla lettura del "Quotidiano in classe" per inserire, laddove possibile, argomenti significativi;
- tradurre i contenuti appresi in competenze, attraverso esperienze e rielaborazioni personali;
- stabilire o rafforzare ogni possibile e utile raccordo con le famiglie, gli Enti locali, le agenzie culturali operanti sul territorio.

**Si indica, come ulteriore importante obiettivo, la ricerca di positive relazioni di collaborazione e sostegno, anche economico, con Enti e soggetti, pubblici e privati, presenti sul territorio.**

**In vista della pubblicazione dei NUOVI ORDINAMENTI previsti dalla riforma in corso per la SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO, la Commissione propone la costituzione di una apposita COMMISSIONE DI STUDIO, con il compito di approfondire l'esame dei suddetti ordinamenti e delle implicazioni organizzative connesse alla loro introduzione nel prossimo anno scolastico.**

**Pertanto il piano di intervento sarà il seguente:**

### **1- conferma della centralità della figura del Coordinatore-tutor di classe.**

Tale figura, oltre alle consuete attribuzioni del coordinatore di classe, deve curare il rapporto non burocratico con le famiglie, facilitare la comunicazione tra alunni, genitori, Consiglio di classe e Dirigenza, rilevare i casi che richiedono particolare attenzione e segnalarli alla funzione preposta per la ricerca di un adeguato supporto.

In dettaglio:

#### **COMPETENZE E FUNZIONI DEL COORDINATORE DI CLASSE**

##### **Il coordinatore - tutor di classe è:**

- il punto di riferimento per i problemi che sorgono all'interno della classe e per le azioni da mettere in atto
- responsabile dell'attuazione delle decisioni scaturite dal lavoro del Consiglio di classe
- facilitatore di rapporti fra i docenti e promotore dell'assunzione di compiti e responsabilità nell'ambito del C.d.c.
- facilitatore di rapporti non burocratici con le famiglie

##### **In rapporto agli alunni:**

- interviene sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il C.d.c. (tutoraggio)
- segnala le situazioni di maggiore difficoltà alle figure di riferimento per il disagio scolastico
- controlla che gli alunni informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia
- tiene i rapporti con i rappresentanti degli alunni diventando il tramite di questi con il C.d. c. e la Dirigenza
- assegna i posti agli alunni e redige la pianta dell'aula

**Inoltre i coordinatori delle classi seconde del precedente anno scolastico partecipano al primo consiglio di classe delle terze per informare i colleghi su eventuali situazioni problematiche degli alunni.**

##### **In rapporto ai colleghi della classe:**

- controlla il registro di classe (assenze, ritardi, giustificazioni, note disciplinari, ecc.)
- annota sul registro di classe la partecipazione della classe a progetti, manifestazioni culturali, uscite sul territorio, visite e viaggi d'istruzione, etc.

##### **In rapporto ai genitori:**

- informa e convoca in maniera tempestiva e regolare i genitori degli alunni in difficoltà
- assicura la comunicazione telefonica o scritta tempestiva alle famiglie in relazione a problemi di condotta e di frequenza degli alunni
- comunica, su mandato del C.d.c., i risultati del trimestre, curando la consegna delle pagelle
- comunica le linee guida del P.O.F. d'Istituto e presenta il Patto Educativo
- raccoglie le autorizzazioni delle famiglie alle visite ed ai viaggi d'istruzione ed una tantum, ad inizio anno, alle uscite sul territorio comunale
- introduce le assemblee dei genitori preliminari alle elezioni dei loro rappresentanti
- cura i rapporti con i rappresentanti dei genitori della classe e ne chiede e promuove il contributo

**In rapporto al Consiglio di classe:**

- guida e coordina i Consigli di classe su delega del Dirigente Scolastico
- cura la verbalizzazione delle decisioni del C.d.c.
- relaziona in merito all'andamento generale della classe
- propone le visite guidate ed i viaggi di istruzione per la classe
- coordina gli interventi di recupero e di valorizzazione delle eccellenze
- verifica il corretto svolgimento di quanto concordato in sede di programmazione della classe
- propone riunioni straordinarie del C.d. c.
- cura la stesura del Documento del C.d.c. delle classi quinte per gli Esami di Stato
- coordina l'utilizzo del materiale necessario per le operazioni di scrutinio finale.
- In caso di necessità può portare avanti azioni di monitoraggio di eventuali problematiche emergenti nella classe.
- È referente rispetto alla Dirigenza.

Il Coordinatore di classe documenterà le attività svolte tramite una relazione scritta al termine delle attività di scrutinio di giugno. Si precisa che il tetto massimo delle ore retribuite con il FIS sarà stabilito nel Contratto integrativo d'Istituto. Ore eccedenti tale tetto massimo non verranno retribuite.

**2 – Pausa didattica, corsi di recupero disciplinare e sportello didattico nel pentamestre.**

Compatibilmente con le risorse economiche attribuite all'Istituto, nel corso del pentamestre, dopo una iniziale pausa didattica di una settimana da utilizzare per un percorso di recupero-rafforzamento dei contenuti affrontati o delle competenze perseguite nel trimestre, verranno organizzati corsi di recupero disciplinare. Del numero, della durata, dell'organizzazione, così come dell'attivazione dello sportello didattico, si discuterà alla luce dei risultati del trimestre e delle risorse a disposizione.

**3 – potenziamento dei rapporti con il mondo del lavoro, gli enti esterni e l'università**, ai fini dell'orientamento degli alunni in uscita, dell'alternanza scuola-lavoro, dell'effettuazione di stage e del reperimento di risorse economiche per il finanziamento di (o la cooperazione in) progetti interni o esterni.

**4 – incremento dei rapporti con le scuole medie ai fini dell'orientamento e della continuità**, perseguito dall'apposita funzione strumentale, di concerto con la Commissione per la promozione dell'Istituto e l'orientamento;

**5 – organizzazione di corsi di aggiornamento ed autoformazione** per il personale docente, allo scopo di migliorare l'aspetto metodologico e relazionale della didattica.

**6 – organizzazione di attività integrative, momenti di arricchimento culturale, esperienze di didattica multidisciplinare, visite e viaggi d'istruzione.**

**7 – valutazione in itinere dell'andamento del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto.**

## **AREE PROPOSTE PER LE FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.**

La Commissione propone le seguenti aree per le funzioni strumentali al POF:

### **1) Prevenzione del disagio scolastico e della dispersione ed educazione alla legalità.**

Compiti :

- fungere da supporto ai coordinatori-tutor, ai docenti, agli alunni ed alle famiglie per la prevenzione e cura del disagio scolastico;
- proporre, unitamente alle altre strutture presenti sul territorio, interventi per la cura della salute fisica e mentale dei ragazzi ( ad esempio informazioni sull'alcolismo, le droghe, il tabagismo, le malattie sessualmente trasmesse);
- promuovere l'educazione alla legalità.
- predisporre elementi di conoscenza oggettiva sul fenomeno della dispersione nell'Istituto, proporre strategie di intervento e coordinare le relative azioni.
- monitorare ed autovalutare i risultati.

### **2) Orientamento e continuità "in entrata" (scuola media inferiore scuola media superiore), in itinere (biennio-triennio) e ri-orientamento verso altri Istituti con organizzazione di passerelle.**

Compiti :

- curare i contatti con le scuole secondarie di primo grado della provincia, allo scopo di organizzare incontri con i docenti delle stesse e coordinare le visite e gli eventuali stages degli alunni delle terze classi della scuola secondaria di primo grado presso le varie specializzazioni dell'Istituto;
- raccogliere informazioni presso le scuole di provenienza su alunni interessati da particolari problematiche;
- predisporre, di concerto con la Commissione promozione e con le specializzazioni, materiale informativo e promozionale, anche prodotto dagli alunni dell'Istituto, da presentare durante gli incontri nelle scuole medie.
- coordinare gli eventuali progetti interni destinati a sviluppare attività di stage che coinvolgono sia alunni della scuola secondaria di primo grado che dell'Istituto.
- organizzare le attività di orientamento interno nelle classi seconde per la scelta delle specializzazioni
- organizzare "passerelle" fra l'Istituto ed altre Istituzioni formative presenti sul territorio per il riorientamento di alunni che ritengono di aver sbagliato la scelta della scuola superiore.
- monitorare ed autovalutare i risultati

### **3) Orientamento "in uscita" (scuola media superiore - mondo del lavoro – università-istruzione tecnica superiore).**

Compiti :

- organizzare stages per gli alunni del Triennio di tutte le specializzazioni dell'istituto presso aziende presenti sul territorio, con relativi monitoraggio e certificazioni;
- organizzare momenti di informazione in sede e fuori sede con l'Università, l'Istruzione Tecnica Superiore ed Enti rappresentanti il mondo del lavoro per l'orientamento degli alunni in uscita;
- progettare ed organizzare l'alternanza scuola-lavoro, con relativa ricerca di risorse economiche;
- curare il monitoraggio delle attività o degli studi intrapresi dagli ex-alunni degli ultimi 5 anni;
- monitorare ed autovalutare i risultati ed eventualmente metterli a disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione.

### **4) Gestione dei rapporti con il territorio (Enti locali, Università, Istituzioni pubbliche e private, Organismi della Unione Europea, ecc.) e coordinamento delle attività progettuali finanziate da soggetti esterni all'Istituto.**

Compiti :

- vagliare proposte esterne e relazionare al Dirigente;
- raccogliere suggerimenti, idee, proposte ed eventuali progetti del corpo docente su possibili attività d'interesse dell'Istituto.
- Per le attività connesse allo sviluppo della professionalità docente, all'arricchimento del percorso formativo e professionale degli allievi, alla valorizzazione delle risorse professionali e strumentali dell'Istituto stesso, la Funzione dovrà impegnarsi per
  - reperire le risorse economiche necessarie;
  - coordinare la materiale realizzazione delle stesse;
  - organizzare iniziative ed attività in partenariato con i suddetti Enti ed Istituzioni;
  - monitorare ed autovalutare i risultati.

Si precisa che l'esplicitazione dei suddetti compiti delle funzioni ha un valore indicativo e di orientamento, ma non ha pretese di descrivere in modo esaustivo e fiscale le attività necessarie allo svolgimento delle stesse.

## **Proposta per la priorità da attribuire ai progetti**

### CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DELL'ORDINE DI PRIORITÀ

La Commissione per l'elaborazione e la valutazione del POF ha elaborato la seguente griglia dei criteri in ordine di precedenza per l'attribuzione dell'ordine di priorità ai progetti pervenuti o elaborati in proprio:

- 1) Progetti a costo zero
- 2) Progetti interni
- 3) Esperienze già avviate
- 4) Arricchimento formativo
- 5) Arricchimento professionale
- 6) Numero di alunni coinvolti
- 7) Ricaduta promozionale per l'Istituto
- 8) Progetti esterni

Essa ha esaminato quindi tutti i progetti pervenuti e, dopo ampia ed articolata discussione, ha proposto al Collegio il seguente ordine di priorità per i progetti.

	<b>TITOLO</b>	<b>PROPONENTE</b>	<b>ALUNNI COINVOLTI</b>	<b>CLASSI</b>
<b>1</b>	IL QUOTIDIANO IN CLASSE	DI SABATINO PATRIZIA		Tutte
<b>2</b>	INCONTRO TRA CULTURE 2009	DI SIMONE		Chimica
<b>3</b>	CONFERENZA "SCIENZA ED ETICA"	DI SIMONE		Classi quinte
<b>4</b>	DIDATTICA MUSEALE:"UNA LETTURA DEL TERRITORIO: DALLO SCAVO AL MUSEO"	DI SABATINO- FABIOCCHI		Prime
<b>5</b>	DIDATTICA MUSEALE:"LA CITTA' DI TERAMO E LA SUA STORIA"	DI SABATINO- FABIOCCHI		Seconde
<b>6</b>	GIOCHI DELLA CHIMICA	DOCENTI CHIMICA	20	Biennio e triennio
<b>7</b>	GIOCHI DELLA MATEMATICA	GHIRALDINI		Biennio e triennio
<b>8</b>	ROBOT CARTESIANO	ARDUINI	15	5^ Meccanica
<b>9</b>	CORSO ECDL	GIANNANDRE'		Triennio
<b>10</b>	RINNOVO ECDL TEST CENTER	GIANNANDRE'		
<b>11</b>	ENERGY&SCHOOL	CAPUANI		
<b>12</b>	PROGETTO: "PARLIAMO DI CINEMA"	DI SABATINO PATRIZIA	15-20	Biennio e triennio
<b>13</b>	PROGETTO "IMPROVE YOUR ENGLISH"	SPINOZZI	15-20	Biennio e triennio
<b>14</b>	ROBOT SEMOVENTE	ARDUINI	20	Meccanica e Elettronica
<b>15</b>	BIKE SHARING	CAPUANI		
<b>16</b>	LABORATORIO DI STILE DIDATTICO 3	FABIOCCHI		
<b>17</b>	CONVEGNO LE BUONE PRATICHE	FABIOCCHI		
<b>18</b>	GRUPPO DI LAVORO C.D.CL.	FABIOCCHI		
<b>19</b>	LE INTEGRAZIONI	AMENDOLARA	20	
<b>20</b>	ATTIVITA' SPORTIVE	GIUSTI		

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA'**

### **stipulato fra**

L' Istituto Tecnico Industriale " E. Alessandrini" di Teramo lo studente  
 ..... della classe ..... e il genitore  
 .....

Visto il D.M. n° 5843/A3 del 16/10/2006 " *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*"

Visti i D.P.R. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007 " *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*"

Visto il D.M. n. 16 del 5/2/2007 " *Linee di indirizzo generali e di azioni a livello nazionale per la prevenzione del bullismo*"

Visto il D.M. n. 30 del 15/3/2007 " *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, doveri di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*"

### **La scuola si impegna a:**

- garantire un Piano dell'Offerta Formativa basato su iniziative e progetti volti a promuovere:
  - il successo dello studente
  - la sua valorizzazione
  - la sua preparazione culturale e la sua realizzazione umana
- creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione per:
  - favorire l'integrazione
  - favorire l'accoglienza
  - favorire il rispetto di sé, dell'altro e delle cose
  - promuovere i comportamenti solidali e civili
- sostenere e potenziare le eccellenze sia nell'ordinaria attività curricolare che attraverso iniziative extracurricolari
- realizzare i curricoli disciplinari e le scelte progettuali, metodologiche e pedagogiche indicate nel Piano dell'Offerta Formativa, tutelando il diritto ad apprendere anche degli studenti in situazione di svantaggio
- favorire il successo scolastico anche attraverso le attività di recupero delle insufficienze fissate dagli organi o richieste dagli studenti ( sportello didattico ), compatibilmente con le risorse economiche a disposizione dall'Istituto
- favorire, anche attraverso attività progettuali integrative (incontri culturali, uscite didattiche...), la maturazione dei comportamenti e dei valori, combattendo ogni forma di pregiudizio ed emarginazione

- sostenere un rapporto di relazione aperto al dialogo e alla collaborazione, presentando e spiegando alla classe i piani di lavoro delle singole discipline, evidenziando i contenuti, gli obiettivi e i criteri di valutazione
- procedere periodicamente alle attività di verifica e di valutazione con trasparenza, motivando i risultati, comunicando le valutazioni delle prove agli studenti e promovendo la capacità di autovalutazione
- supportare l'alunno nelle scelte scolastiche e professionali per l'attuazione del proprio progetto di vita (orientamento in itinere ed orientamento in uscita) anche attraverso iniziative di relazione con il mondo del lavoro
- rispettare la riservatezza in relazione ai problemi degli studenti e delle famiglie
- fornire sostegno psicopedagogico e promuovere l'educazione a stili di vita corretti anche tramite l'intervento di esperti esterni
- migliorare costantemente la strumentazione tecnologica dei laboratori
- favorire la partecipazione delle famiglie alla vita scolastica, mettendo a disposizione aule e strumentazioni necessarie
- recepire dalle famiglie le istanze volte al miglioramento del servizio scolastico
- comunicare alle famiglie tutte le notizie relative alla crescita didattica ed educativa dello studente, in particolare le situazioni disciplinarmente rilevanti e/o ricorrenti, che possono costituire un ostacolo al processo educativo e di apprendimento

### **Lo studente si impegna a:**

- conoscere il Piano dell'Offerta Formativa per
  - condividere le scelte della scuola
  - discuterne con la famiglia
  - assumerne la responsabilità
  - collaborare all'attuazione
- tenere un comportamento corretto e civile per
  - rispettare le persone, le attività, gli oggetti presenti nella scuola
  - favorire l'integrazione e l'accoglienza
  - favorire la solidarietà
- essere puntuale alle lezioni e frequentarle con regolarità
- svolgere il lavoro richiesto a scuola e a casa con cura ed impegno costanti, rispettando le scadenze fissate per le verifiche
- non usare mai in classe il cellulare
- lasciare l'aula solo se autorizzato dal docente
- chiedere di uscire dall'aula solo in caso di necessità ed uno per volta
- intervenire durante le lezioni in modo adeguato e pertinente
- utilizzare correttamente strutture, macchinari e sussidi didattici
- condividere la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola
- informare la famiglia di quanto avviene nella vita scolastica, anche consegnando le comunicazioni che l'Istituto invia alle famiglie
- osservare, con senso di responsabilità, le disposizioni organizzative e di sicurezza dettate dai regolamenti e dalle norme di sicurezza che vengono forniti dall'Istituto
- prendere atto e condividere le finalità dei provvedimenti disciplinari, che tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino dei rapporti corretti all'interno della comunità scolastica

**La famiglia si impegna a:**

- prendere visione del Piano dell'Offerta Formativa per:
  - condividere le scelte della scuola
  - discuterne con il proprio figlio
  - assumerne la responsabilità
- condividere con gli insegnanti le linee comuni per:
  - non creare conflitti
  - consentire alla scuola di operare con continuità e tranquillità
- informarsi costantemente dell'andamento didattico ed educativo del proprio figlio per:
  - seguirne la crescita umana e culturale
  - collaborare con la scuola
- partecipare ai Consigli di classe, alle assemblee ed ai colloqui, per affrontare problematiche specifiche relative ad aspetti comportamentali e di apprendimento dello studente
- giustificare assenze e ritardi nei tempi e nei modi previsti dal regolamento d'Istituto
- limitare al massimo gli ingressi posticipati e le uscite anticipate degli allievi dall'Istituto, rispettando quanto previsto dal regolamento d'Istituto
- conoscere tutte le iniziative messe in atto dalla scuola attraverso la lettura delle comunicazioni, le circolari o anche visitando il sito dell'Istituto ( [www.itisteramo.it](http://www.itisteramo.it) )
- collaborare con l'istituzione scolastica affinché l'alunno rispetti le regole e partecipi responsabilmente alla vita della classe e della scuola
- prendere visione delle comunicazioni e delle ammonizioni provenienti dalla scuola
- stimolare nei figli una riflessione sul loro comportamento
- collaborare nell'azione educativa anche nel caso di provvedimenti disciplinari
- farsi carico insieme ai figli di eventuali risarcimenti per danni provocati da comportamenti non corretti

Teramo, li.....

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

IL GENITORE

LO STUDENTE

.....

## **CRITERI RELATIVI ALLA FORMAZIONE DELLE CLASSI**

Nell'anno scolastico 2009-10 la composizione delle classi prime è stata curata dalla Commissione per la formazione delle classi che ha agito attenendosi ai seguenti criteri :

- 1) distribuzione omogenea ed uniforme degli alunni sulla base delle valutazioni riportate negli esami di licenza media
- 2) consenso a richieste specifiche
- 3) distribuzione omogenea dei ripetenti
- 4) ripartizione adeguata, massimo tre, di alunni provenienti dalla stessa classe o paese

## **SUDDIVISIONE DELL'ANNO SCOLASTICO**

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 3 settembre 2009, ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in un trimestre ed in un pentamestre.

Il trimestre termina il 23/12/2009, il pentamestre ha inizio il 7 gennaio 2010 e termina il 12 giugno 2010.

## **ORARIO DELLE LEZIONI**

Le lezioni iniziano alle ore 8.15.

L'unità didattica ha una durata di cinquanta minuti, con l'eccezione della prima ora, che ha la durata di cinquantacinque minuti.

## **ATTIVITA' DI ACCOGLIENZA**

Ispira tali attività la convinzione che la scuola non debba solo promuovere l'apprendimento ma anche curare il benessere psicologico degli alunni, tenendo conto dei loro problemi, della loro realtà familiare, sociale ed economica, delle difficoltà che incontrano nell'inserirsi in un ambiente nuovo e nelle comunicazioni interpersonali con i docenti e con i compagni. A questo proposito l'attività di accoglienza per gli alunni delle classi iniziali si propone di:

- favorire l'instaurarsi di un rapporto tra professori ed alunni non autoritario, ma basato sul dialogo e sulla disponibilità;
- favorire l'inserimento dell'alunno nel gruppo-classe creando ogni possibilità di socializzazione;
- fornire agli alunni le informazioni di base sull'Istituto: spazi, accessi, orari, servizi;
- fornire le informazioni di base sugli Organi Collegiali della Scuola, sui diritti e sui doveri.

## ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE

L'Istituto organizza per gli allievi attività formative e ricreative decise e programmate dal Collegio dei docenti, tenendo conto delle proposte avanzate dal Comitato Studentesco (secondo la direttiva ministeriale n.133 del 03/04/1996) ed attuate previa delibera dei Consigli di classe . Esse consistono in:

- viaggi e visite d'istruzione;
- visite ad aziende, mostre, istituzioni scientifiche;
- partecipazione a concorsi ed a manifestazioni culturali di varia natura;
- partecipazione a progetti didattici multidisciplinari;
- seminari condotti da esperti;
- interventi educativi specifici, da svolgersi in orario curricolare o extracurricolare, l'educazione ambientale, l'educazione alimentare, l'educazione sessuale, la prevenzione delle malattie e delle dipendenze, la sicurezza nei luoghi di lavoro, il pronto soccorso, l'educazione teatrale, l'educazione alla fruizione ed alla produzione nei linguaggi multimediali;
- interventi di educazione alla legalità sul tema: "Cittadinanza e Costituzione".

## COMUNICAZIONE

- Il **Dirigente scolastico** riceve tutti i giorni in orario antimeridiano.
- La **segreteria didattica** è aperta tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 13.30 e il martedì ed il giovedì pomeriggio, dalle ore 15 alle ore 17.
- I **docenti** ricevono i genitori in orario antimeridiano su appuntamento, oppure nei primi 10 minuti di un'ora settimanale indicata dagli stessi.
- Nel corso dell'anno scolastico sono previsti due colloqui scuola - famiglia in orario pomeridiano.
- Il **controllo delle assenze** viene effettuato dai docenti delle classi e dalla Dirigenza.

Alle famiglie che lo desiderano vengono quotidianamente inviate, via SMS, comunicazioni intorno alle assenze ed ai ritardi dei propri figli. L'Istituto sta predisponendo la possibilità, per le famiglie, di controllare la frequenza dei figli on line. Casi di assenze reiterate vengono segnalati dalla scuola.

# VALUTAZIONE

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

La valutazione è intesa come

- a) controllo di tutto il processo formativo, nella sua complessità di elementi, agenti e interazioni;
- b) verifica della qualità della prestazione dell'allievo e non giudizio sulla sua persona;
- c) valutazione interattiva del percorso di apprendimento e di insegnamento, che consenta al docente non solo di accertare e interpretare il raggiungimento degli obiettivi, ma anche di progettare eventuali correzioni ed integrazioni.

Le funzioni di una valutazione di tale tipo saranno quindi le seguenti:

- a) funzione diagnostica, per l'accertamento delle situazioni iniziali;
- b) funzione formativa, con indicazioni utili per individuare e superare le difficoltà;
- c) funzione sommativa, con l'accertamento dei risultati finali raggiunti.

Nella **VALUTAZIONE SOMMATIVA** si terrà conto di quanto segue:

- 1- della valutazione terminale di ogni fase di lavoro e di quella complessiva di fine trimestre o pentamestre;
- 2- degli standard di disciplina, fissati dai dipartimenti disciplinari, che stabiliscono la corrispondenza tra obiettivi prefissati e competenze e/o livelli di abilità raggiunti dagli allievi;
- 3- della convenzione terminologica dei **LIVELLI DI VALUTAZIONE** sottomenzionati, volta ad evitare fraintendimenti in sede di scrutinio.

## LIVELLI DI VALUTAZIONE

**1 - 2 ( DEL TUTTO INSUFFICIENTE)** dimostra completo disinteresse per l'attività didattica, non si sottopone alle verifiche.

**3 ( SCARSO):** si disinteressa dell'attività didattica, non si impegna, disconosce i contenuti della disciplina, non si orienta neppure se guidato.

**4 (GRAVEMENTE INSUFFICIENTE):** non possiede i contenuti minimi, l'impegno è discontinuo e superficiale, dimostra difficoltà di orientamento anche se guidato.

**5 ( MEDIOCRE/ INSUFFICIENZA NON GRAVE):** ha acquisito i concetti in modo frammentario, non conosce tutti i contenuti minimi, non applica sempre correttamente le informazioni ma, se guidato, si orienta.

**6 (SUFFICIENTE):** conosce i contenuti minimi, non commette errori significativi e comunque, se guidato, riesce a correggerli.

**7 (DISCRETO):** ha acquisito una conoscenza appropriata dei contenuti, tende ad approfondirli, sa orientarsi.

**8 (BUONO):** ha acquisito una conoscenza appropriata ed esauriente dei contenuti, è capace di ampliare i temi e di collegare tra loro argomenti diversi.

**9 (OTTIMO):** ha acquisito padronanza della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza sostanziale, manifesta spiccato senso critico, sa proporre problemi e lavorare su progetti autonomamente.

**10 (ECCELLENTE):** ha acquisito una padronanza completa della disciplina, della quale dimostra un'approfondita conoscenza formale e sostanziale, manifesta spiccata capacità di lavorare autonomamente arricchendo ed approfondendo i contenuti disciplinari anche con rielaborazioni originali.

## VERIFICHE

Per l'attuazione delle verifiche al termine di una fase di lavoro, si farà riferimento ai seguenti principi:

1-Coerenza della tipologia e del livello delle prove con la relativa sezione di lavoro effettivamente svolta in classe;

2- Adeguata distribuzione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

## INDICATORI UTILIZZATI NELLA VALUTAZIONE DEL P.O.F.

Nel rispetto delle finalità e degli obiettivi dell'Istituto sopra descritti, il Collegio dei docenti ritiene che sia prioritario il miglioramento dei seguenti ambiti: **innalzamento del successo scolastico e lotta alla dispersione, coinvolgimento delle famiglie, orientamento e collegamenti con l'Università, il mondo del lavoro e le Istituzioni sul territorio.**

### Macroindicatori

Collegialità, partecipazione, integrazione, comunicazione, gestione spazi, gestione tempi.

### Indicatori

Commissioni di lavoro presenti all'interno del Collegio dei docenti (Collegialità)

Efficienza dell'Ufficio Tecnico

Tempi di consegna di certificati e facilità di accesso ai documenti

Funzionamento della biblioteca

Attività del Consiglio d'Istituto, Collegio dei Docenti e Consigli di classe

Criteri di stesura dell'orario settimanale

Efficacia della comunicazione valutativa e didattico-disciplinare

Funzionalità dei laboratori

Funzionamento della palestra

Uso di sussidi didattici

Aggiornamento degli insegnanti

Progetti finanziati e realizzati

Attività integrative svolte

Rispetto del Regolamento d'Istituto

Funzionamento del C.I.C

Partecipazione a manifestazioni culturali sul territorio

Partecipazione a gare a carattere nazionale riguardanti la Fisica, la Chimica e la Matematica

Organizzazione di attività sportive a carattere extracurricolare

Visite e viaggi d'istruzione

Organizzazione delle attività di recupero curricolare ed extracurricolare

Efficacia dell' informazione sulle realtà occupazionali del territorio in relazione all'indirizzo di studi

Contatti con il mondo del lavoro e con l'Università

Utilizzo dell'edificio scolastico

### **Descrittori (riferiti agli indicatori sopraelencati)**

Numero di commissioni esistenti, frequenza e regolarità delle riunioni, produzione di materiale condiviso dal Collegio dei docenti;

Tempo intercorrente tra la richiesta d'intervento e l'intervento stesso, preparazione del lavoro del Consiglio d'Istituto per quanto riguarda preventivi e piani d'acquisto;

Presenza del personale agli sportelli, orario di apertura al pubblico, esistenza di un'apposita modulistica, tempi di consegna dei certificati;

Orari di apertura, modalità di consegna dei testi (immediata o con prenotazione), presenza di testi di tutte le discipline, presenza di riviste, esistenza di abbonamenti, tempo intercorrente tra la richiesta e l'acquisto dei testi;

Scansione temporale, programmazione delle riunioni, presenza di un preciso ordine del giorno, esistenza di un regolamento di funzionamento, pubblicazione degli atti, esecuzione delle decisioni;

Esistenza di un criterio didattico condiviso;

Comunicazioni scritte periodiche con valutazioni e frequenza degli alunni, comunicazioni scritte eccezionali, colloqui dei singoli docenti, colloqui generali, sportello famiglie; esistenza di una "funzione obiettivo";

Numero di ore di lezione effettive, presenza di materiale aggiornato, adeguatezza alle norme di sicurezza, proporzione strumenti - alunni, stato delle attrezzature, effettivo utilizzo delle attrezzature, manutenzione;

Attrezzature presenti, adeguatezza alle norme di sicurezza, manutenzione, ore di utilizzo effettivo di tutto l'impianto, ore di utilizzo pomeridiano;

Presenza di sussidi, facilità di accesso per i docenti, piano di utilizzo nella programmazione;

Esistenza di piani di aggiornamento, presenza di corsi richiesti dai docenti e dal personale A.T.A., frequenza ai corsi dei docenti e del personale A.T.A.;

Rapporto tra progetti finanziati e progetti realizzati;

Numero delle attività, coinvolgimento degli alunni, frequenza;

Conoscenza e condivisione del Regolamento, aggiornamento periodico;

Attività svolte, ore di apertura dello sportello, numero di insegnanti e di esperti esterni che prestano la loro opera;

Partecipazione di scuola, di classe ed individuale;

Numero di alunni partecipanti;

Numero di gare, varietà delle discipline, percentuale di alunni coinvolti;

Corrispondenza delle visite e dei viaggi alla programmazione curricolare, classi coinvolte, numero di alunni coinvolti;

Frequenza di corsi nell'anno, numero di corsi attivati, numero di ore pomeridiane dedicate al recupero, frequenza dei corsi da parte degli alunni;

Numero di attività programmate a tal fine, presenza di esperti esterni;

Esistenza di una "funzione strumentale", esistenza di convenzioni, attività di orientamento universitario;

Possibilità di utilizzare la struttura scolastica in orario pomeridiano (giorni ed orario di apertura).

## **DELIBERA DEGLI OO. CC. DELLA SCUOLA**

Il piano per l'offerta formativa è stato approvato:

dal Consiglio d'Istituto per quanto riguarda le linee d'indirizzo del Piano dell'offerta formativa e per la parte organizzativa e finanziaria;

dal Collegio dei docenti per la parte formativo - didattica, con delibera del 06/10/2009

Teramo, 06/10/2009

Il Dirigente Scolastico  
Prof.ssa Loredana Di Giampaolo

**Conferimento degli incarichi connessi con la didattica e funzionali A.S. 2009-10**

COLLABORATORI	
Di Vittorio Pier Vittorio	Collaboratore vicario
Di Biagio Candeloro	Collaboratore

FUNZIONI STRUMENTALI AL P.O.F.	
1- <i>Prevenzione disagio scolastico e della dispersione ed educazione legalità</i>	Di Sabatino Patrizia
2 - <i>Orientamento e continuità in entrata</i> (Scuola Media Inferiore-Scuola Media Superiore-), in itinere (Biennio-Triennio) e riorientamento verso altri istituti con organizzazione passerelle.	Angeloni Paola
3 - <i>Orientamento in uscita</i> (Scuola Media Superiore- Mondo del lavoro -Università -Istruzione Tecnica Superiore)	Arduini Roberto
4 - <i>Gestione dei rapporti con il territorio</i> (Enti locali, Università, Istituzioni pubbliche e private, organismi della unione europea, etc.) e coordinamento delle attività progettuali finanziate da soggetti esterni all'Istituto.	Capuani Almerindo
5 - <i>Coordinamento dell'attività didattica</i>	Di Carlo Luca

RESPONSABILI DIPARTIMENTI	
DIPARTIMENTI UNIFICATI	
Scienze+fisica Dip. unico (ITIS-IPSIA) - 9 membri	Olivieri Nicola
Matematica(anche applicata) - Dip. unico 11 membri	Ghiraldini Angela
Religione+Diritto - Dip. unico 7 membri	Trentacarlino Adriano
Lingua Inglese e Francese - Dip. unico 8 membri	Spinozzi Di Sante Maria
Lettere Biennio Dip. unico (ITIS-IPSIA) - 14 membri	Di Sabatino Di Luigi Patrizia
Lettere triennio - Dip. unico	Dall'Agata Nadia
Educazione fisica - Dip. unico 5 membri	Giusti Vincenzo
Sostegno - Dip. unico 8/9 membri	Cordoni Luisa
DIPARTIMENTI SINGOLI PER MATERIE DI INDIRIZZO	
Meccanica Alessandrini + Tecnologia e disegno 12 membri	Calliari Claudia
Meccanica - Marino (6 membri)	Angelozzi Renato
Elettrotecnica - Alessandrini (7 membri)	Farinelli Marcello
Elettronica e Telecomunicazioni - Alessandrini (7 membri)	Conte Roberto
Elettronica - Marino (5 membri)	Chiodi Antonio
Chimica - Alessandrini (8 membri)	Pilotti Pasquale
Informatica - Alessandrini (6 membri)	Bruni Sonia

COORDINATORI DI CLASSE	
Antenucci Antonella	1 A
Fabioocchi Maria Paola	1 B
Fatigati Maria Letizia	1 C
Di Sabatino Di Luigi Patrizia	1 D
Giannandrè Rosaria	1 E
Micaletti Ortensia	2 A
Pileggi Carlo	2 B
Olivieri Nicola	2 C
Spinozzi Di Sante Maria	2 D
Di Pietro Raniero	2E
Pilotti Pasquale	3ACH
Angeloni Paola	4ACH
De Berardis Paolo	5ACH
Farinelli Marcello	3AE

Mastrodascio Angelo	4AE
Cordoni Luisa	5BE
Capuani Almerindo	5AE
Di Donato Mario	3AT
D'Amico Franco	4AT
Di Sabatino Francesco	5AT
Arduini Roberto	3AM
Cesarini Piergiorgio	3BM
Di Filippo Carlo	4AM
Calliari Claudia	4BM
Di Carlo Luca	5AM
Bassi Gabriella	3AI
De Berardis Mauro	3BI
Bruni Sonia	4AI
Di Giuseppe Alessandra	4BI
aticati Maria	5AI

LABORATORI (Docente di pratica e direzione laboratorio e funzione di preposto alla sicurezza)	
FISICA	Ricciardi Carlo
CHIMICA (biennio)	Di Giacomo Ennio
INFORMATICA (Matematica)	Marsico Dionigi
TECNOLOGIA MECCANICA- MACCHINE UTENSILI	Bernardi Alessandro
SISTEMI E AUT. IND. LE – MECCANICA E MACCHINE	Di Filippo Carlo
DISEGNO. ORGANIZZAZIONE	Di Carlo Luca
ELETTROTECNICA	Farinelli Marcello
SISTEMI ELETTRICI	Di Gabriele Riccardo
T.D.P. (Elettrotecnica)	Ferretti Umberto
CHIMICA ORGANICA- ANALISI CH.- IMPIANTI CHIMICI	De Berardis Paolo
ELETTRONICA E TELECOMUNICAZIONI	Gatti Gabriele
T.D.P. ( Elettronica)	Di Valentino Filippo
SISTEMI ELETTRONICI	Conte Roberto
AULA MULTIMEDIALE	Acciaio Settimio
PALESTRA	Giusti Vincenzo

SUPPORTO INFORMATICO	
Supporto informatico al settore didattico	Conte Roberto
Supporto informatico	Gatti Gabriele

SITO WEB	
Gestione sito Web e progetti	Di Sabatino Francesco

PALESTRA	
Giusti Vincenzo	Referente

HANDICAP	
Cordoni Luisa	Referente

TURISMO SCOLASTICO	
Faragalli Domenico	Coordinamento
Di Donato Mario	Referente

SPETTACOLI E MOSTRE	
Di Sabatino Patrizia	Referente

COMMISSIONE ELETTORALE	
D'Amico Franco	Componente docenti ITIS
aticati Giovanni	Componente docenti IPSIA
Marini Clara Adriana	Componente ATA ITIS
Di Filippo Mirco	Componente studenti ITIS
D'Adamo Mara	Componente genitori ITIS

COMMISSIONE PROMOZIONE ISTITUTO E ORIENTAMENTO	
Arduini Roberto	Componente
Bruni Sonia	Componente
Di Donato Mario	Componente
Di Gabriele Riccardo	Componente
Di Giuseppe Alessandra	Componente
Faticati Maria Letizia	Componente
Olivieri Nicola	Componente
Ricciardi Carlo	Componente

COMMISSIONE POF	
Fabiochi Maria Paola	Referente
Pilotti Pasquale	Componente
Conte Roberto	Componente
Olivieri Nicola	Componente
Giannandrè Rosaria	Componente
Cordoni Luisa	Componente
Papa Natalia	Componente
Di Sabatino Patrizia	Componente

COMITATO DI VALUTAZIONE DOCENTI	
Fabiochi Maria Paola	Membro effettivo
Micaletti Ortensia	Membro effettivo
Di Biagio Candeloro	Membro effettivo
Ebano Costantina	Membro effettivo
Di Vittorio Pier Vittorio	Membro supplente
Tullj Roberto	Membro supplente

GRUPPO SPORTIVO	
Giusti Vincenzo	Componente
Del Zoppo Maria Grazia	Componente

ORARIO SCOLASTICO	
Conte Roberto	ITIS
Tullj Roberto	IPSIA

Corso Sirio	
Di Vittorio Piervittorio	Referente